



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL DOCUMENTO PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2020

(Allegato n. 1 al Verbale n. 12 in data 9-10 dicembre del Collegio dei Revisori)

Il Collegio, rileva che la predisposizione dei documenti contabili costituenti il budget economico ed il budget degli investimenti è avvenuta nei termini previsti dall'art. 5 del Dlgs 27 gennaio 2012, n. 18 ed è conforme allo schema vincolante di cui al Decreto Interministeriale n. 925 del 10.12.2015.

In attuazione delle vigenti disposizioni regolamentari lo schema di documento previsionale per il 2021 è stato proposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti in data 1 dicembre 2020, prima della sua approvazione da parte del Consiglio di amministrazione prevista per il 16 dicembre 2020.

IL BUDGET ECONOMICO

Il documento all'esame del Collegio è stato costruito utilizzando criteri di prudenza soprattutto nella valorizzazione delle poste attive. In particolare è stato considerato un valore di FFO pari a € 84.666.386, con un aumento di circa l'1% rispetto alla assegnazione del 2020 (€ 83.255.571, come da DM n. 442 del 10.08.2020), prevista nel budget 2020 ad € 76.877.235.

Per quel che concerne le risorse provenienti dalle tasse universitarie per corsi di laurea, la previsione prudenziale si è attestata su € 8.400.000, in diminuzione di 300 mila euro rispetto alla previsione 2020 avendo preso a riferimento il valore degli incassi effettivi nell'anno 2020.

Il Collegio procede alla verifica dei documenti costituenti titolo per l'iscrizione nel documento previsionale sia per l'attivo che per i costi.

PROVENTI OPERATIVI

Proventi propri

Dei proventi propri, ammontanti a € 32.698.688, i proventi per la didattica sono pari ad €12.517.552.

Oltre ai già richiamati 8.400.000 euro derivanti da Tasse e contributi per corsi di laurea, sono previsti € 4.091.00 derivanti da proventi per altri corsi e € 26.452 da proventi da attività didattica commerciale (Dipartimenti).

La restante parte è composta da € 3.397.918 per proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e €16.783.219 per proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, derivanti dalla stipula di accordi/convenzioni per attività di ricerca istituzionale e commerciale con vari enti tra cui MIUR, altri Ministeri, UE, Enti pubblici nazionali e soggetti privati nazionali e previsto in aumento di circa 1,4 milioni di euro.

Contributi

La previsione complessiva dei contributi è pari € 102.823.455 94.811.306,97, è in aumento di circa 8 milioni di euro rispetto alla previsione precedente, di cui 7 imputabili ai maggiori contributi MUR previsti, fra cui quelli del FFO. Nella quota derivante dai contributi MIUR e altre amministrazioni centrali stimata in € 98.373.221, è compreso l'FFO di cui si è riferito in precedenza.

Altri proventi e ricavi diversi

Sono iscritti in bilancio per un totale di € 1.310.780 3.208.737,90 e sono riferibili per la maggior parte (€ 1.213.809) all'utilizzo di riserve di patrimonio derivanti dalla ex contabilità finanziaria, come da D.l. n. 925 del 10.12.2015 (fondi ad esaurimento), secondo le previsioni dei Dipartimenti.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi previsti ammontano a € 136.724.323,25, in aumento del 5,2% rispetto allo scorso anno sia per gli aumenti contrattuali sia per la dinamica del reclutamento; sono riferibili principalmente alle seguenti categorie:

- costi del personale docente e ricercatore: 64.273.587 su cui si concentrano circa la metà dell'aumento dei costi operativi;

- oneri relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo, stimati in € 18.806.236, Il totale dei **costi di personale** è pertanto stimato in € 83.079.823 e costituisce il 60,7% del totale dei costi operativi.

I **costi della gestione corrente** ammontano in totale ad € 46.317.730 corrispondente al 33,8% del totale dei costi operativi e sono così costituiti, per la parte maggiore:

- sostegno agli studenti: per un totale di €14.950.410;
- acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali pari a € 18.593.749 .

Rispetto allo scorso esercizio, la differenza è dovuta, per circa €900.000 in aumento, al trasferimento a partner di progetti coordinati. In aumento anche le due voci sopra riportate e il godimento di beni di terzi.

Ulteriore voce di costo è rappresentata dagli **Ammortamenti e svalutazioni** (pari a € 6.650.976) relativo alla quota di ammortamento annuale riferibile alle nuove acquisizioni e alle quote di ammortamento per cespiti acquisiti negli esercizi passati ed ancora non completamente ammortizzati.

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri** ammontano ad € 15.000 equivalente alla quota di accantonamento TFR per esperti linguistici. Preso atto che il budget economico non mostra la stima delle soccombenze nei contenziosi pendenti, come lo scorso anno, il Collegio si riserva di verificare la situazione dei contenziosi e la consistenza del fondo appositamente costituito in sede di relazione al consuntivo.

Ulteriore voce dei costi è relativa agli **oneri diversi di gestione** pari a € 660.794 tra i quali è inclusa la previsione dei rimborsi allo Stato come quota annua relativa al risparmio sui limiti di spesa (€376.500,07), la restante parte è riferibile a restituzioni e rimborsi diversi, oneri da contenzioso per sentenza sfavorevoli, tributi vari e valori bollati.

I proventi e oneri finanziari sono stimati in € 150.000 e accolgono la voce relativa alle entrate per mora su iscrizioni.

Ultima voce è costituita dalle **imposte sul reddito** stimata pari a €258.600.

Per effetto di quanto sopra riportato, si ha un risultato economico prima delle imposte che tende a zero in quanto al risultato operativo viene contrapposto lo stanziamento di imposte dirette (IRES) per €70.000, e imposte indirette (IMU, TASI, TARI, Registro, Bollo) per €185.100.

IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie previsti per il 2021 ed è pari a € 17.998.633,00.

Il budget investimenti comprende, nelle voci relative a fabbricati e manutenzione straordinaria, i lavori dell'elenco annuale relativa alla programmazione triennale da approvare nel prossimo CdA per €10.667.528 (di cui €850.000 per lavori finanziati dal CIPE, neutrali rispetto al budget che ne riporta pari importo in entrata), i lavori in fase di progettazione preliminare che saranno approvati nel corso dell'anno per €1.346.636 e quelli sotto i 100 mila euro non compresi nella programmazione da approvare per €214.957.

Per quanto riguarda gli altri investimenti si segnalano quelli in attrezzature informatiche, audio video ed elettriche per €2.134.740,00 le acquisizioni per attrezzature scientifiche per laboratori per €2.263.830,00 ed altre attrezzature scientifiche per €1.198.400,00 ricompresi fra gli investimenti immateriali. I valori riportati sono al lordo della quota di ammortamento annuale.

Si segnala il prospetto redatto per illustrare l'integrazione tra le previsioni di budget e piano dei lavori, attraverso il quale è possibile valutare l'impatto sul budget economico della realizzazione dei progetti di investimento previsti per il biennio 2021-22: su un totale di €14.809.121,00 di opere pubbliche previste (corrispondenti alla somma degli importi totali previsti nei relativi quadri economici, il budget economico 2021 prevede €2.470.000 per l'acquisizione di servizi i cui costi saranno successivamente capitalizzati.

IL BUDGET TRIENNALE 2021-2023

In applicazione al disposto del D.Lgs. 18/2012 tra i documenti è compreso anche il budget triennale 2021 – 2023 che, pur non avendo valore autorizzatorio, ha importanti fini di programmazione, perché volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

La costruzione del budget triennale, nel rispetto del principio di prudenza, evidenzia una diminuzione dell'ammontare stimato dei proventi dovuto principalmente all'incertezza sui trasferimenti del FFO ed alle aspettative di tagli di quest'ultimo, mentre l'ipotesi sulla contribuzione studentesca è di stabilità.

La costruzione del budget triennale risente, inevitabilmente, dell'incertezza sui trasferimenti delle risorse per FFO e della contribuzione studentesca con un andamento decrescente per effetto delle ipotesi prudenziali sui tagli dei presunti FFO per il prossimo triennio e sull'ipotesi di stabilità delle tasse studentesche.

ALTRI PROSPETTI DA ALLEGARE AL BUDGET

Il collegio rileva che al budget sono allegati, secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18

- il Bilancio non autorizzatorio in contabilità finanziaria al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti
- il prospetto riclassificato di spesa per missioni e programmi ai sensi del Decreto 21/2014.

SPESE SOGGETTE A LIMITE DI LEGGE

Con specifico riferimento al vigente limite di spesa relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (2% del valore degli immobili) il collegio ne evidenzia il rispetto, in quanto il limite di spesa è pari a €1.120.000.

C O N C L U S I O N I

In conclusione, **il Collegio**, verificata la rispondenza dei proventi ai surriferiti criteri di congruità ed attendibilità e che i costi preventivati sono adeguati alle esigenze di funzionamento, **esprime parere favorevole all'approvazione del budget economico e del budget degli investimenti per l'esercizio 2021.**